

## O T T O N E .

955. OTTONE, nato sul finire del 947, giusta lo scrittore Reginone, succedette al duca Corrado suo padre, sotto la tutela dello zio Guglielmo, figlio naturale del re Ottone ed arcivescovo di Magonza, il quale lo educava accuratamente. Giunto all'età di portare l'armi, egli si distinse pel suo valore, e si meritò in dono nel 978 il ducato di Carintia e la marca di Verona, che l'imperatore Ottone II gli conferì ad oggetto di tener in dovere l'Italia; ciò che lo costrinse ad istituire alcune contee-vicariali ne' suoi domini del Reno. Però nel 985 egli spogliavasi volontariamente della Carintia in favore di Enrico II duca di Baviera; ed in quest'anno medesimo, per consiglio dell'imperatore Ottone III, dell'imperatrice Teofania e di Willigiso arcivescovo di Magonza, cedeva una parte dei diritti feudali e di gabella sopra Worms alla chiesa della stessa Worms, coll'autorità di conte nei domini che la medesima possedeva. Egli fondò nel 987 di concerto con Giuditta sua sposa l'abbazia di San-Lamberto di Grevenhausen presso Neustadt sull'Harte. Nell'anno 995, avvenuta la morte di Enrico II duca di Baviera, egli venne immesso nuovamente nel godimento della Carintia, nonchè del marchesato di Verona; e colla sua condotta si guadagnò una sì alta estimazione, che morto essendo nel 1002 l'imperatore Ottone III, la maggior parte dei suffragi si riunirono in di lui favore per innalzarlo al trono di Germania. Egli per altro ebbe la generosità di ricusar questo onore e di farlo conferire ad Enrico III duca di Baviera, cui di se giudicava più degno. Enrico aveva oltramonti un rivale pericoloso nella persona di Arduino, ch'erasi arrogato il titolo di re d'Italia. Il duca Ottone ebbe l'incarico nel 1003 di muovere contro questo ribelle; ma non avendo ricevuto dall'Alemagna genti in pari numero a quelle di Arduino, nè avendo a lui somministrato gli Italiani que' soccorsi che gli aveano promessi, fu battuto e costretto a prender la fuga. Sembra peraltro che il buon successo della campagna successiva riparasse a tal perdita. Il duca Ottone cessò di vivere nel 4 novembre del 1004, dopo avere avuti dal suo matrimonio tre figli,